



Notaio
Riccardo Petrosso
Via Mazzini 16
33100 UDINE

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, commi 3 e 5 del decreto legislativo n. 117 di data 3 luglio 2017.

Repertorio n. 74610

Raccolta n. 21449

Verbale dell'assemblea degli associati
dell'Associazione Culturale

"Università delle LiberEtà del Friuli Venezia Giulia"

Repubblica Italiana

L'anno duemilaventidue, il giorno quattordici del mese di dicembre,
- 14 dicembre 2022 -

in Udine, nel palazzo Mattioli-Caimo-Frova sito alla via Giuseppe Mazzini al civico n. 16 (sedici), presso il mio studio al piano secondo;

alle ore 9.45 (ore nove e quarantacinque minuti primi);

avanti a me dottor Riccardo Petrosso, notaio in Udine, iscritto presso il collegio notarile di detta città, è comparso il signor:

Ivano Sebastianutti nato a Lestizza il 21 (ventuno) marzo 1957 (millenovecentocinquantesette), domiciliato per ragione della propria carica presso la sede della Associazione che rappresenta, il quale interviene al presente atto nella sua qualità e veste di Vice-Presidente della Associazione Culturale:

"Università delle LiberEtà del Friuli Venezia Giulia" con sede in Udine alla via Napoli al civico n. 4 (quattro) avente il seguente numero di codice fiscale: 94042120306, Associazione riconosciuta iscritta presso il Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale al numero 6 (sei) con decreto di iscrizione n. 2247.

Detto comparente, della cui identità personale e veste rappresentativa io notaio sono certo, mi dichiara che è stata formalmente convocata per il giorno 1° dicembre 2022 alle ore 7.00 in prima convocazione (andata deserta) ed in data odierna **12 dicembre 2022** alle ore 17.30, **in seconda convocazione**, nel rispetto delle norme di Statuto presso la Sala Convegni in Udine alla via Napoli al civico n 4 (quattro), l'Assemblea degli associati della predetta Associazione Culturale per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno meglio avanti indicati e mi richiede di redigere il relativo verbale.

Aderendo alla richiesta fattami io notaio procedo, pertanto, alla seguente verbalizzazione.

Certifico, attesto e do atto che in mia continua presenza, dal momento dell'apertura fino alla chiusura, si è svolta il giorno **12 dicembre 2022** l'assemblea della Associazione Culturale **"Università delle LiberEtà del Friuli Venezia Giulia"** convocata come prima indicato.

A tal fine io Notaio preciso che il presente verbale viene redatto in forma non contestuale all'adozione delle deliberazioni assembleari,

Registrato a Udine
il 16/12/2022
Serie 1 T
num 25219
€ 200,00

e verrà iscritto nel repertorio del sottoscritto notaio nel giorno della sua redazione e non in quello in cui si è tenuta l'assemblea; tuttavia, ai fini di una più semplice intelligibilità del presente atto, preciso che la descrizione dei fatti avvenuti nell'assemblea predetta viene comunque esposta utilizzando il tempo verbale del presente indicativo; procedo quindi a verbalizzare lo svolgimento dell'assemblea con inizio alle ore **17.35** (ore diciassette e trentacinque minuti primi) del giorno **12 dicembre 2022**, come segue: il signor Ivano Sebastianutti, come sopra generalizzato, nell'assumere la Presidenza dell'Assemblea in conformità all'art. 15 (quindici) del vigente Statuto essendo fisicamente assente la Presidente prof.ssa Giuseppina Raso ancorchè collegata in video-conferenza, invita me notaio ad assistere alle operazioni assembleari al fine della redazione del relativo verbale.

Indi, egli

dichiara, constata e fa constatare

= che la presente assemblea è stata regolarmente convocata nel rispetto delle norme statutarie;

= che, ai sensi dell'articolo 106-*bis* del Decreto "Cura Italia" Decreto Legge 18/2020, la presente assemblea è stata convocata consentendo agli associati di intervenire nella riunione anche in videoconferenza;

= che su un totale di numero 1.876 (milleottocentosettantasei) associati aventi diritto di voto, sono presenti, in proprio e per delega, numero 25 (venticinque) associati, di cui 9 (nove) collegati in videoconferenza; l'elenco degli associati presenti (unitamente alle deleghe), con la sottoscrizione degli stessi "a latere" del proprio nominativo, rimane conservata presso gli atti dell'Associazione;

= che del Consiglio Direttivo sono presenti: Paola Concetta Ferraro, Paolo Marin e il Vice-Presidente Ivano Sebastianutti, mentre sono collegati in videoconferenza la Presidente Giuseppina Raso ed Elena Faggi; sono assenti giustificati: Manuela Croatto, Simonetta Fabro, Nerina Fabbro, Carmen Romeo, Lorenzo Snidero, Stefano Stefanel, Marco Tommasi;

= è pure presente l'Organo di controllo in persona della dott.ssa Alessandra Noacco;

= che ai sensi dell'articolo 11 (undici) dello Statuto vigente la presente assemblea degli associati è legalmente costituita in seconda convocazione ed atta a validamente deliberare su quanto posto all'ordine del giorno;

= gli argomenti sono i seguenti:

ordine del giorno

1. Modifiche Statutarie di adeguamento alla normativa del Terzo Settore di cui al d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117, per ottenere l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Prende la parola la Presidente dell'Associazione (collegata in video-conferenza) la quale ricorda agli associati che con delibera del 25 settembre 2020, verbalizzata con atto non contestuale del sottoscritto notaio Riccardo Petrosso di Udine in data 30 settembre 2020 repertorio 72966/20239 (registrato il 19 ottobre 2020 al numero 17607 Serie 1T) l'Associazione Culturale **"Università delle LiberEtà del Friuli Venezia Giulia"** ha apportato, approvandole, delle modifiche allo Statuto dell'Associazione per adeguarlo alle nuove disposizioni in materia di Terzo Settore alla luce dell'entrata in vigore del d.lgs.vo 3 luglio 2017 n. 117.

L'adeguamento così deliberato non è stato reputato sufficiente dalla Regione Friuli Venezia, Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità in sede di controllo per l'iscrizione dell'Associazione al RUNTS e con comunicazione del 27 ottobre 2022 prot. 0209399/P/Gen notificata via PEC, sono state richieste delle modifiche al testo dello Statuto concordate poi puntualmente nel corso di alcuni chiarimenti verbali avvenuti telefonicamente con gli Uffici Regionali.

In particolare è stato chiarito che, intendendo l'Associazione abbandonare la qualifica di Associazione di promozione sociale, provvederà a chiedere la cancellazione dal registro delle APS per essere iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore alla **sezione g)** "Altri enti del terzo settore".

E' stato poi concordato di:

- **integrare l'art. 2 (due)** dello Statuto con le caratteristiche per gli Enti del Terzo Settore come da art. 4.1 del Codice Terzo Settore;
- **selezionare in modo puntuale l'attività in concreto esercitata** tra quelle elencate nell'art. 5 di cui al d.lgs.vo 117/2017;
- **integrare l'art. 9 dello Statuto** con le competenze inderogabili dell'Assemblea;
- **correggere l'art. 13 dello Statuto** in quanto l'istituto della cooptazione per la sostituzione degli amministratori cessati è contrario al codice del Terzo Settore che prevede per gli enti di tipo associativo, il principio di elettività delle cariche.

La Presidente dell'Associazione pertanto, propone all'Assemblea di aderire senza indugio alle osservazioni espresse dagli Uffici Regionali competenti al fine di ottenere in tempi rapidi l'iscrizione presso il RUNTS.

Ricorda inoltre la Presidente dell'Associazione che lo stesso Ufficio della Regione FVG deputato alla verifica della sussistenza di tutti i requisiti dello Statuto per ottenere la trasmigrazione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con nota del 25 ottobre 2022 prot. GRFVG-GEN-2022-0204217-P ha richiesto una documentazione attestante l'esistenza del patrimonio minimo dell'Associazione.

A tal fine è stata predisposta una situazione patrimoniale dell'Associazione facente stato alla data del 31 agosto 2022 corredata dalla relazione dell'organo di Controllo che ne ha attestato la corretta compilazione e approvata con delibera del Consiglio Direttivo in data 2 dicembre 2022, documento che si provvede ad allegare al presente atto come precisato in prosieguo.

Dopo quanto esaurientemente illustrato dalla Presidente dell'Associazione, l'assemblea chiamata a votare dal Vice-Presidente dell'Associazione che la presiede, con voto espresso in modo palese, all'unanimità dei voti

delibera

1)

= di procedere con la cancellazione dal registro delle APS per ottenere l'iscrizione nella sezione "G" del RUNTS, altri enti del Terzo settore (ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. 117) e di adottare il seguente testo dell'art. 1) dello Statuto:

"Art. 1. È costituita, quale Ente del Terzo Settore, l'Associazione culturale denominata:

**"Università delle LiberEtà
del Friuli Venezia Giulia - Ente del Terzo Settore"**

in sigla anche

"Università delle LiberEtà del Friuli Venezia Giulia - ETS"

in conformità alla normativa di cui al d.l.s.vo 117/2017.

L'associazione ricomprenderà nella denominazione l'acronimo ETS a seguito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

L'Associazione ha sede in Comune di Udine.

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.

Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposta con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato."

Viene stabilito che fino al momento della formale cancellazione dal registro delle APS e dell'iscrizione in altro settore del RUNTS, l'Associazione manterrà la qualifica di Associazione di promozione sociale e il corrispondente acronimo nella denominazione.

2)

= di specificare le caratteristiche dell'Associazione precisando in modo puntuale le finalità perseguite e le attività in concreto esercitate modificando conseguentemente l'art. 2) dello Statuto con il seguente testo:

"Art. 2. L'associazione "Università delle LiberEtà del Friuli Venezia Giulia - ETS", per brevità d'ora in poi Associazione, si ispira ai principi di democraticità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le seguenti attività di interesse generale indicate nell'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

a) attività di cui alla lettera d) dell'art. 5 di educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;

b) attività di cui alla lettera i) dell'art. 5 di organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice Terzo Settore.

Le finalità perseguite dall'associazione sono:

- in relazione a quelle di cui alla lettera a) lo sviluppo, approfondimento e aggiornamento su contenuti formativi e culturali;

- in relazione a quello di cui alla lettera b) la promozione e la divulgazione culturale qualificata in linea con i principi dell'educazione permanente finalizzata al contrasto attivo all'emarginazione e alla promozione sociale e culturale della popolazione adulta, anche al fine di favorire la crescita culturale e promuovere l'incontro, il dialogo e il confronto tra generazioni e fra le differenti realtà analoghe presenti sia nel territorio che altrove; inoltre la promozione dell'inserimento e dell'integrazione dei componenti delle comunità straniere presenti sul territorio.

L'associazione realizza i propri scopi e finalità con le seguenti attività concrete:

- organizzazione di corsi teorici e pratici, compresi corsi di aggiornamento per il personale della scuola di ogni ordine e grado;

- organizzazione e promozione di studi, indagini, ricerche, convegni e pubblicazioni sui problemi dell'educazione degli adulti mediante progetti sia a livello locale, che nazionale e internazionale;

- partecipazione a progetti culturali e formativi strutturati all'interno dei programmi comunitari di educazione per adulti;

- incontri e iniziative di socializzazione e di formazione;

- promozione di iniziative di incontro, di dibattito, di informazione e divulgazione culturale qualificata, di formazione e aggiornamento in linea con i principi dell'educazione permanente;

- ogni altra attività non specificatamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento.

Ai sensi dell'art. 6 del d.lgs.vo 117/2017 l'Associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali all'attività principale. La determinazione delle attività diverse è demandata al

Consiglio Direttivo che, osservando eventuali delibere dell'assemblea in materia, è tenuto a rispettare i criteri e i limiti stabiliti dal predetto codice e dalle disposizioni attuative.

L'Associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore, nel rispetto dell'art. 7 Codice Terzo Settore."

3)

= di integrare lo statuto con l'elenco specifico di tutte le competenze inderogabili dell'assemblea indicate nell'art. 25 del Codice Terzo Settore, aggiungendo all'art. 9) dello Statuto un comma con il seguente testo:

"Art. 9:

"omissis"

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- discute ed approva il bilancio;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati nel caso in cui la relativa competenza non sia affidata ad altro organo eletto dalla medesima;
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione,
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

4)

= di modificare il terzo comma dell'articolo 13 dello Statuto che prevede la cooptazione per i membri cessati del Consiglio Direttivo in quanto la cooptazione, quale metodo di scelta dei nuovi componenti dell'organo collegiale non è ammesso per le associazioni del Terzo Settore perché in contrasto con il principio di democraticità. Pertanto il nuovo testo del comma terzo dell'articolo 13 dello Statuto è il seguente:

Art. 13

"omissis"

In caso di decadenza di uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo ha facoltà di provvedere alla surroga attingendo alla graduatoria dei primi candidati non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, può indire elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

"omissis"

5)

= di approvare il nuovo testo dello Statuto della Associazione adeguato in conformità alle richieste della Regione Friuli Venezia Giulia; testo che nella sua integrale redazione aggiornata, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente, si allega al presente verbale sotto la lettera **"A"**.

6)

= di delegare infine la Presidente dell'Associazione, e in caso di assenza o impedimento, il Vice Presidente, ad introdurre alla presente delibera e allo Statuto, tutte le modifiche, soppressioni od aggiunte di natura formale che si rendessero eventualmente necessarie per l'iscrizione dell'Associazione presso il registro unico nazionale del Terzo Settore.

A questo punto la Presidente ricorda ai presenti che è stato necessario redigere un bilancio infra-annuale dell'Associazione facente stato alla data del 31 agosto 2022 corredato dalla relazione dell'organo di Controllo che ne attesta la corretta compilazione, al fine di ottemperare alla succitata richiesta di attestazione notarile del patrimonio minimo della Associazione di cui alla nota del 25 ottobre 2022 prot. GRFVG-GEN-2022-0204217-P ed ottenere l'iscrizione dell'Associazione stessa nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Copia di detto bilancio corredato dalla relazione dell'Organo di Controllo di data 3 dicembre 2022 necessaria al notaio per l'attestazione del patrimonio minimo dell'Associazione ai sensi dell'art. 22 del Codice Terzo Settore, si allega al presente verbale sotto la lettera **"B"**, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente.

Null'altro essendo a discutere e deliberare la seduta è tolta alle ore 18.00 (ore diciotto e zero minuti primi).

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico dell'associazione.

Trattandosi di modifiche statutarie necessarie per l'adeguamento alla normativa in tema di Enti del Terzo Settore e per l'iscrizione al RUNTS (D.Lgs. n. 117/2017), chiedo l'esenzione dell'imposta di registro e di bollo ai sensi dell'art. 82, commi 3 e 5 del d.lgs.vo n.

117/2017.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente verbale che ho letto al comparente in assemblea, la quale lo approva ed in conferma con me lo sottoscrive alle ore dieci e minuti primi zero (10.00).

Consta il presente di tre fogli scritti con mezzi elettronici da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione, su otto intere pagine e quanto sin qui della presente nona.

Sottoscritto all'originale: Sebastianutti Ivano

Riccardo Petrosso notaio (L.S.)

ALLEGATO "A" ALLA RACCOLTA N. 21.449

STATUTO

della

"Università delle LiberEtà del Friuli-Venezia Giulia - ETS"

DENOMINAZIONE

Art. 1

È costituita, quale Ente del terzo settore, l'associazione culturale denominata:

**"Università delle LiberEtà
del Friuli Venezia Giulia - Ente del Terzo Settore"**

in sigla anche

"Università delle LiberEtà del Friuli Venezia Giulia - ETS"

in conformità alla normativa di cui al D.Lgs 117/2017.

L'associazione ricomprenderà nella denominazione l'acronimo ETS a seguito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

L'Associazione ha sede in Comune di Udine.

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.

Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposta con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

FINALITÀ

Art. 2

"Art. 2. L'associazione "Università delle LiberEtà del Friuli Venezia Giulia - ETS", per brevità d'ora in poi Associazione, si ispira ai principi di democraticità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le seguenti attività di interesse generale indicate nell'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

a) attività di cui alla lettera d) dell'art. 5 di educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;

b) attività di cui alla lettera i) dell'art. 5 di organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS.

Le finalità perseguite dall'Associazione sono:

- in relazione a quelle di cui alla lettera a) lo sviluppo, approfondimento e aggiornamento su contenuti formativi e culturali:

- in relazione a quello di cui alla lettera b) la promozione e la divulgazione culturale qualificata in linea con i principi dell'educazione permanente finalizzata al contrasto attivo all'emarginazione e alla promozione sociale e culturale della popolazione adulta, anche al fine di favorire la crescita culturale e promuovere l'incontro, il dialogo e il confronto tra generazioni e fra le differenti realtà analoghe presenti sia nel territorio che altrove; inoltre la promozione dell'inserimento e dell'integrazione dei componenti delle comunità straniere presenti sul territorio.

L'associazione realizza i propri scopi e finalità con le seguenti attività concrete:

- organizzazione di corsi teorici e pratici, compresi corsi di aggiornamento per il personale della scuola di ogni ordine e grado;
- organizzazione e promozione di studi, indagini, ricerche, convegni e pubblicazioni sui problemi dell'educazione degli adulti mediante progetti sia a livello locale, che nazionale e internazionale;
- partecipazione a progetti culturali e formativi strutturati all'interno dei programmi comunitari di educazione per adulti;
- incontri e iniziative di socializzazione e di formazione;
- promozione di iniziative di incontro, di dibattito, di informazione e divulgazione culturale qualificata, di formazione e aggiornamento in linea con i principi dell'educazione permanente;
- ogni altra attività non specificatamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purchè coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento.

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'Associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali all'attività principale. La determinazione delle attività diverse è demandata al Consiglio Direttivo che, osservando eventuali delibere dell'assemblea in materia, è tenuto a rispettare i criteri e i limiti stabiliti dal predetto codice e dalle disposizioni attuative.

L'Associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore, nel rispetto dell'art. 7 Codice Terzo Settore.

Art. 3

L'Associazione, nel perseguimento delle sue finalità, potrà stabilire rapporti di lavoro dipendente o autonomo degli associati, considerato fondamentale per il perseguimento delle proprie attività, di collaborazione, anche in forma di convenzione, con enti, organismi, agenzie che producano servizi nelle materie oggetto d'interesse dell'Associazione medesima.

ASSOCIATI

Art. 4

Sono associati tutti coloro che, fatta richiesta di iscrizione, pagano la quota annuale d'iscrizione per l'anno di studio che va dal 1° (primo) giugno al 31 (trentuno) maggio successivo. Il pagamento della quota annuale d'iscrizione può avvenire entro la fine dell'anno di studio al quale essa è riferita.

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione, che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.

Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento sollecito, collaborativo e secondo buona fede degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa fissata periodicamente dal Consiglio direttivo.

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio direttivo) facendone richiesta al Consiglio direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'associato richiedente.

Art. 5

Solo gli associati possono iscriversi ai corsi dell'Associazione, pagando la relativa quota.

Art. 6

Gli associati hanno il diritto di frequentare la sede dell'Associazione, di partecipare a tutte le sue manifestazioni e devono prestare, nei limiti delle proprie possibilità, la propria opera per lo sviluppo dell'attività dell'Associazione e per il conseguimento dei relativi scopi.

Art. 7

Gli associati perdono la qualifica per mancato pagamento della quota associativa annuale.

Gli associati receduti, o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono chiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 8

Organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di revisione qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 31 del CTS.

Tutte le cariche sono gratuite, salvo quanto previsto dal secondo paragrafo

dell'art. 14.

ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

Art. 9

L'Assemblea è composta dagli associati in regola con il pagamento della quota annuale ai sensi del precedente art. 4, iscritti da almeno 10 (dieci) giorni dalla data della convocazione.

Presieduta dal Presidente, è convocata almeno una volta all'anno, entro il mese di maggio, mediante avviso contenente l'ordine del giorno, affisso nella sede sociale almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Ove possibile e in aggiunta, l'avviso di convocazione potrà essere trasmesso in via telematica.

L'Assemblea è convocata di norma dal Presidente; può anche essere convocata su domanda firmata da almeno un decimo degli associati a norma dell'art. 20 cod. civ. sia in prima che in seconda adunanza. La seconda convocazione non può essere fissata nello stesso giorno della prima.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- discute ed approva il bilancio;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati nel caso in cui la relativa competenza non sia affidata ad altro organo eletto dalla medesima;
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione,
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 10

L'Assemblea delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sugli orientamenti generali dell'Associazione, sulla nomina, ogni 3 (tre) anni, dei componenti il Consiglio direttivo e del Collegio dei revisori.

Art. 11

L'Assemblea delibera su ogni materia a essa attribuita dalla legge o dallo statuto a maggioranza di voti con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti; le modifiche dello Statuto sono deliberate alla presenza di almeno un decimo degli associati aventi diritto al voto; nel

quorum sono comprese le deleghe.

L'eventuale scioglimento dell'Associazione viene deliberato ai sensi dell'art. 21 dello Statuto.

Art. 12

Ogni associato presente conta per un voto. Ogni associato può essere portatore di non più di una delega. Le votazioni avvengono per alzata di mano. Possono avvenire a scrutinio segreto quando si delibera su persone o su richiesta di almeno i tre decimi dei presenti.

Delle riunioni dell'Assemblea degli associati si redige un verbale firmato dal Presidente e dal segretario, nominato dall'Assemblea stessa. Nelle Assemblee che comportano modifiche statutarie o lo scioglimento dell'Associazione sarà necessaria la presenza di un notaio, che fungerà da segretario.

Le liste per l'elezione del Consiglio direttivo devono essere affisse all'albo almeno dieci giorni prima dell'Assemblea e devono essere presentate da almeno settanta associati.

Nei casi ritenuti opportuni dal Presidente, indicati nell'avviso di convocazione, è ammesso l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione o l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. L'intervento mediante mezzi di telecomunicazione è tuttavia possibile a condizione:

- a) che sia consentito al Presidente dell'Assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno.

Verificandosi tali presupposti, l'Assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente e il verbalizzante.

Nel caso in cui gli associati siano almeno 500 (cinquecento), il Presidente potrà convocare assemblee separate per gruppi di classi d'insegnamento. A tali assemblee si applicano le regole in materia di convocazione, di partecipazione e di delega previste per l'Assemblea generale degli associati. All'Assemblea generale possono comunque assistere anche gli associati che hanno preso parte alle assemblee separate.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 13

Il Consiglio direttivo è composto da un minimo di 7 (sette) a un massimo di 15 (quindici) membri eletti fra gli associati dall'Assemblea, in relazione ai quali ciascuno dei due sessi deve essere rappresentato per almeno 1/3 (un terzo). Il Consiglio direttivo dura in carica 3 (tre) anni e i suoi membri sono

rieleggibili.

I membri del Consiglio direttivo, entro 30 (trenta) giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

In caso di decadenza di uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo ha facoltà di provvedere alla surroga attingendo alla graduatoria dei primi candidati non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, può indire elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Il Consiglio direttivo nomina nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario, con il compito di gestire le attività amministrative.

Il Consiglio direttivo può nominare annualmente uno o più coordinatori o responsabili di attività operative e stabilire gli eventuali emolumenti.

Il Consiglio direttivo si riunisce almeno 3 (tre) volte l'anno e tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 (un terzo) dei suoi membri.

Il Consiglio è convocato con avviso scritto o con l'invio telematico della convocazione almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per la riunione; in casi di urgenza, a mezzo telefono.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Le riunioni del Consiglio direttivo sono verbalizzate da un segretario di volta in volta nominato.

Art. 14

Il Consiglio direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni, ivi compresi quelli di compravendita di immobili, accensione di ipoteche, prestazione in qualsivoglia forma di garanzie, accesso a finanziamenti e affidamenti bancari; stipula di convenzioni con enti pubblici e privati, conferimento d'incarichi a liberi professionisti, effettuazione di operazioni finanziarie e ogni altra operazione ritenuta necessaria o utile al perseguimento dei fini dell'Associazione. Esso procede alla nomina degli operatori e all'assunzione dei dipendenti.

Qualora il Consiglio direttivo deleghi l'amministrazione ordinaria al Presidente, potrà deliberare lo stanziamento di un compenso annuo per la durata dell'incarico, determinandone l'ammontare e le modalità di erogazione.

Il Consiglio direttivo compila il regolamento per il funzionamento dell'Associazione.

IL PRESIDENTE

Art. 15

Il Presidente, e in sua assenza il Vicepresidente, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio, e cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio direttivo, da cui può ricevere delega per i poteri di ordinaria amministrazione.

Il Presidente convoca l'Assemblea e il Consiglio direttivo.

Nei casi di urgenza, può esercitare ogni potere del Consiglio direttivo, salvo ratifica.

ORGANO DI CONTROLLO

Art. 16

L'Assemblea nomina l'Organo di Controllo, in via alternativa o un Collegio dei revisori dei conti, che sarà formato da 3 (tre) membri effettivi, uno dei quali nominato Presidente, e 2 (due) supplenti, oppure un revisore unico. L'Organo di controllo dura in carica 3 (tre) anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

I componenti dell'Organo di controllo, sia esso un Collegio di Revisori che un Revisore Unico devono essere iscritti nell'apposito registro ed essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2397 e 2399 del codice civile, come richiamati dall'art. 30 (Organo di controllo) del decreto legislativo 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso partecipa alle riunioni del Consiglio direttivo e svolge compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo agli artt. 5, 6, 7 e 8 Codice del Terzo Settore. Esercita inoltre il controllo contabile, accerta la corrispondenza del bilancio consuntivo alla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione e attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 Codice del Terzo Settore.

I componenti del Collegio dei revisori dei conti possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine possono chiedere al Consiglio direttivo notizie sull'andamento delle operazioni dell'Associazione o su determinati affari.

Il compenso annuo dei componenti dell'Organo di Controllo è determinato dall'assemblea al momento della nomina e deve essere funzionale al mantenimento dell'indipendenza nonché alla garanzia dell'impegno professionale da parte dei suoi componenti, tenuto conto dell'ampiezza e della complessità dell'incarico, in relazione alla natura, alla dimensione

anche economica ed alle altre caratteristiche dell'Ente, nonché dell'impegno temporale richiesto per lo svolgimento dell'incarico.

Il bilancio dell'Associazione dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai componenti dell'Organo di Controllo.

L'Organo di Controllo si riunisce periodicamente per eseguire i controlli di sua spettanza e delle riunioni viene redatto apposito verbale. Mediante relazione informa l'Assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio, sui risultati del controllo e degli accertamenti fatti.

PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI

Art. 17

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dai beni mobili e immobili che divengono proprietà dell'Associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni o lasciti.

Il finanziamento annuale proviene:

- a) dalle quote di iscrizione degli associati ai corsi;
- b) dalle quote annuali degli associati;
- c) dalle quote sociali dei partecipanti alle attività dell'Associazione;
- d) dai contributi derivanti da particolari iniziative e pubblicazioni, da progetti nazionali e internazionali;
- e) da ogni altra entrata che concorre a incrementare l'attivo dell'Associazione;
- f) da liberalità e regalie provenienti da singoli, da enti pubblici e privati.

Art. 18

L'esercizio finanziario si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro il 30 (trenta) aprile successivo viene predisposto dal Consiglio direttivo il bilancio consuntivo annuale e quello preventivo per l'anno seguente, da presentare per l'approvazione all'Assemblea degli associati. Copia dei documenti dovrà essere consegnata al Presidente dei revisori almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Il bilancio, ai sensi dell'art. 13 Codice del Terzo Settore, è accompagnato da una relazione di missione che riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Associazione, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dal Comitato dei revisori dei conti.

Art. 19

L'Associazione impiegherà gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse.

Art. 20

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto, in conformità dell'art. 8 Codice del

Terzo Settore. In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altri Enti del Terzo Settore che per Legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 21

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati aventi diritto al voto.

Art. 22

In caso scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto ad altri enti del Terzo Settore individuati con delibera del Comitato direttivo su conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo settore.

Art. 23

Per quanto non contemplato dal presente Statuto valgono le norme e le disposizioni del Codice del Terzo settore e del codice civile.

Sottoscritto all'originale: Sebastianutti Ivano

Riccardo Petrosso notaio (L.S.)

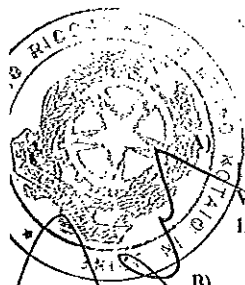
Ditta : UNIVERSITA' DELLE LIBERETA' FVG
Sede legale : Udine - Via Napoli 4
Codice fiscale 94042120306

BILANCIO 31/8/2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/08/2022	2021
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali		
	*spese di ristrutturazione beni di terzi	749,67	2.249,00
	*spese software	185,45	278,17
	Totale immobilizzazioni immateriali I)	935,12	2.527,17
II	Immobilizzazioni materiali		
	*macchine ufficio elettroniche	90.337,51	87.818,71
	(-) fondo ammortamento	-72.516,17	-67.719,12
	*macchine ufficio ordinarie	35.494,20	35.494,20
	(-) fondo ammortamento	-35.494,19	-35.494,19
	*mobili e arredi	31.275,60	31.275,60
	(-) fondo ammortamento	-31.126,56	-30.828,48
	*mobili e arredi ufficio	46.143,27	30.097,22
	(-) fondo ammortamento	-29.197,24	-27.806,43
	Totale immobilizzazioni materiali II)	34.916,42	22.837,51
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	35.851,54	25.364,68
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
II	Crediti		
	a) esigibili entro 12 mesi:		
	*crediti contributi	392.643,91	234.311,47
	*crediti diversi	181,81	0,00
	*crediti v/INAIL	1.232,10	627,53
	*crediti v/Erario c/IRAP	4.255,20	0,00
	*crediti v/Erario c/ritenute	6.956,72	0,00
	Totale crediti esigibili entro 12 mesi:	405.269,74	234.939,00
	Totale crediti II)	405.269,74	234.939,00
III	Attività finanziarie non immobilizzate		
	*altri titoli	68.262,67	76.614,63
	*credito polizza ITAS VITA s.p.a.	132.371,98	132.371,98
	Totale attività finanziarie non immobilizzate III)	200.634,65	208.986,61
IV	Disponibilità liquide		
	*Credito Cooperativo FVG c/c	482.248,33	259.957,83
	*Banca di Udine c/c	20.014,71	422.223,20
	*Conto spedizioni postali	568,79	476,03
	*Primacassa c/carta prepagata	1.120,69	383,94
	*cassa contanti	2.727,23	853,75
	*cassa valuta	35,18	23,06
	Totale disponibilità liquide IV)	506.714,93	683.917,81
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	1.112.619,32	1.127.843,42
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	*ratei attivi	0,00	29,94
	*risconti attivi	4.192,30	3.096,15
	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI D)	4.192,30	3.126,09
	TOTALE ATTIVO (B+C+D)	1.152.663,16	1.156.334,19



**PASSIVO**

31/08/2022

2021

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

649.867,40

649.867,40

Utile (perdita) esercizio precedente

-187.796,70

-41.350,46

Utile (perdita) d'esercizio

-85.223,30

-146.446,25

TOTALE PATRIMONIO NETTO A)

376.847,40

462.070,69

FONDO TFR

120.158,98

110.186,47

DEBITI

a) esigibili entro 12 mesi:

*debiti v/banche c/carta di credito

589,59

680,94

*debiti verso fornitori

6.047,05

5.469,93

*debiti per fatture da ricevere

2.000,00

6.137,98

*debiti v/INPS

329,74

7.770,00

*debiti v/Erario c/IRAP

0,00

6.266,00

*debiti v/Erario c/ritenute lavoro dipendente

76,09

2.894,00

*debiti v/Erario c/ritenute lavoro autonomo

0,00

793,24

*debiti v/personale

799,05

7.174,00

*debiti v/personale c/tfr da liquidare

0,00

39.227,45

*debiti per acconti su corsi

44.930,00

0,00

*debiti diversi

0,00

1.616,00

Totale debiti esigibili entro 12 mesi

54.771,52

78.029,54

TOTALE DEBITI D)

54.771,52

78.029,54

RATEI E RISCONTI PASSIVI

*risconti passivi

599.552,26

473.189,72

*ratei passivi

1.333,00

32.857,77

TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E)

600.885,26

506.047,49

TOTALE PASSIVO (A+B+D+E)

1.152.663,16

1.156.334,19

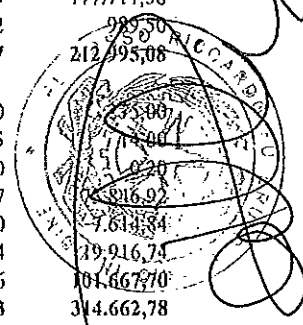
E)

CONTO ECONOMICO

31/08/2022

2021

A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni		
	*proventi tesseramento	21.051,00	34.288,00
	*proventi iscrizione corsi	129.367,25	177.717,58
	*contributi spese per corsi	1.381,62	
	Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni 1)	151.799,87	212.995,08
5)	altri ricavi e proventi:		
	*omaggi da fornitori	200,00	
	*sopravvenienze attive	1.397,05	
	*arrotondamenti attivi	0,00	
	*contributi Enti pubblici	100.282,47	
	*contributi ed elargizioni varie	0,00	
	*contributi programmi e attività europee	161.502,74	
	Totale altri ricavi e proventi 5)	263.382,26	101.667,70
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	415.182,13	314.662,78
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	acquisto materie prime, sussidiarie, merci		
	*beni consumo	2.232,78	3.700,25
	*stampati e libri	6.708,52	6.113,55
	*materiale vario per corsi	854,90	1.289,19
	*trasporti su acquisti	5,00	0,00
	Totale acquisto materie prime sussidiarie, merci 6)	9.801,20	11.102,99
7)	servizi		
	*costi per progetti e attività europee	266.388,73	27.371,42
	*energia elettrica	2.537,19	4.628,04
	*spese telefoniche	3.729,54	6.347,09
	*abbonamenti quotidiani dominio	650,21	930,23
	*spese postali	1.509,04	1.412,76
	*compensi a insegnanti	47.741,31	98.103,62
	*prestazioni professionali	14.391,16	29.364,88
	*compenso amministratori	21.466,00	32.200,00
	*oneri compensi collaboratori	3.756,00	5.193,51
	*compenso revisore	1.333,00	2.000,00
	*rimborsi spese	682,20	545,47
	*spese varie sede	9.057,07	17.022,32
	*spese concerti, spettacoli e mostre	644,21	200,57
	*spese pubbliche relazioni	492,46	3.412,20
	*manutenzioni e riparazioni	1.395,08	2.415,17
	*assicurazioni	0,00	1.553,48
	*imposte e tasse	268,11	295,00
	Totale servizi 7)	376.041,31	232.995,76
8)	spese per godimento beni di terzi		
	*manutenzione sede	2.754,05	3.837,94
	Totale spese per godimento beni di terzi 8)	2.754,05	3.837,94
9)	spese per il personale		
	*stipendi	53.972,85	107.907,12
	*oneri su stipendi	15.125,15	31.954,72
	*accantonamento tfr	9.972,51	14.159,89
	Totale spese per il personale 9)	79.070,51	154.021,73
10)	ammortamenti e svalutazioni		
	*ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.093,19	9.889,13
	*ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.592,05	23.929,48
	Totale ammortamenti e svalutazioni 10)	10.685,24	33.818,61
14)	oneri diversi di gestione		
	*arrotondamenti passivi	0,01	2,11
	*spese cancelleria e stampati	1.146,70	2.087,29
	*spese varie	1.963,92	2.035,76
	*insussistenze passive	9.527,50	11.359,72
	Totale oneri diversi di gestione 14)	12.638,13	15.484,88
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	490.990,44	451.261,91
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-75.808,31	-136.599,13



Scuola

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) altri proventi finanziari		
*interessi attivi bancari	0,00	49,85
*proventi partecipazioni	0,56	461,69
*plusvalenze titoli	0,00	1.836,80
Totale altri proventi finanziari 16)	0,56	2.348,34
17) interessi e altri oneri finanziari		
*commissioni carte di credito	70,05	65,10
*commissioni conti correnti	222,73	257,85
*interessi passivi diversi	18,02	0,00
*differenze passive cambi	0,00	0,20
*commissioni Pos	752,79	1.234,31
*minusvalenze titoli	8.351,96	0,00
Totale altri oneri finanziari 17)	9.415,55	1.557,46
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (16-17) C)	-9.414,99	790,88
RISULTATO PRIMA IMPOSTE (A-B+/-C+/-E)	-85.223,30	-135.808,25
imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
*IRAP esercizio		10.638,00
Totale imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate 22)	0,00	10.638,00
23) utile (perdita) dell'esercizio	-85.223,30	-146.446,25



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[illegible]